



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIV. VII

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 marzo 2005, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza dell'On.le Pasquale Viespoli, assistito dalla dott.ssa Erminia Viggiani con la presenza di Italia Lavoro rappresentata dal dott. Piergiorgio Tartufi, si sono incontrati per le società:

- FERROSER s.r.l. in liquidazione rappresentata dal dott. Antonino Tomasicchio;
- CEIAS S.p.A.;
- SO.GE.SER S.p.A.;
- SAES S.p.A.

Le altre tre tutte rappresentate dai sigg.ri Baldassarre Sangiorgio e Antonio Mezzina.

Sono presenti per le OO.SS:

- FILT CGIL il sig. Gabriele Cerratti;
- FIT CISL il sig. Roberto Di Pascale;
- UILT UIL il sig. Marco Verzari,
- SALPAS ORSA il sig. Claudio Fiorenza, , Giuseppe Cutrona e Flavio Biraghi;
- Per UGL AF il sig. Sandro Vacata.

Le parti suindicate si sono incontrate nell'ambito della procedura di CIGS attivata dalle stesse

### PREMESSO CHE

In data 2 maggio 2002 è stato raggiunto un accordo tra le parti interessate, presso il Ministero delle Infrastrutture per il problema del cambio appalto;

tale accordo obbligava l'azienda subentrante alla assunzione di tutto il personale, compreso l'esubero, creando una difficile gestione aziendale sia sul piano

Il Governo in tale accordo "conferma la flessibilità di utilizzo degli ammortizzatori previsti dalle vigenti normative, da individuare nel confronto tra le parti e si impegna, ove ricorrano le condizioni, ad accelerare le procedure previste".

Inoltre visto l'accordo quadro dell'8 marzo 2005, che si allega, con il quale le parti hanno riconosciuto il permanere dello stato di crisi delle aziende del settore degli appalti ferroviari, e quindi, la necessità di ricorrere all'utilizzo di un ulteriore periodo di GIGS.

Per quanto suesposto le parti, verificata la riduzione delle unità interessate alla CIGS rispetto ai due anni precedenti e precisamente come segue:

- Anno 2003 n. 88 lavoratori;
- Anno 2004 n. 60 lavoratori.

### LE PARTI CONCORDANO

la decorrenza della CIGS è prevista dal giorno 1 gennaio 2005, con sospensione dal lavoro anche a zero ore, per un numero massimo di 53 unità lavorative così come di seguito specificato:

SAES srl – complessive n. 9 unità lavorative così suddivise.

n. 5 nella regione Puglia che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS;

n. 4 nella regione Lazio che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS;

CEIAS srl – complessive n. 20 unità lavorative così suddivise:

n. 4 nella regione Puglia che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS ;

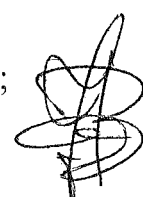
n. 6 nella regione Calabria che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS;

n. 10 nella regione Friuli Venezia Giulia che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS ;

SOGESER srl – complessive n. 9 unità lavorative così suddivise:

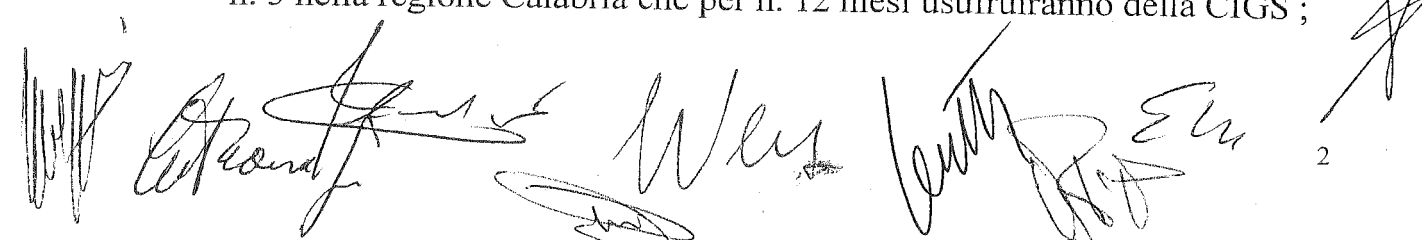
n. 8 nella regione Puglia che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS;

n. 1 nella regione Lazio che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS;



FERROSER srl – complessive n. 15 unità lavorative così suddivise:

n. 5 nella regione Calabria che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS ;



FERROSER srl – complessive n. 15 unità lavorative così suddivise:

n. 5 nella regione Calabria che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS ;

n. 10 nella regione Sicilia che per n. 12 mesi usufruiranno della CIGS.

Inoltre dalla negoziazione sindacale sono stati individuati alcuni possibili interventi utili a risanare l'attuale situazione di crisi:

accompagnamento al pensionamento tramite uso della CIGS, della mobilità, dei contratti di solidarietà nonché strumenti per l'incentivazione all'esodo, passaggio generazionale del lavoro da padre a congiunto.

Si precisa che coloro che saranno collocati in CIGS finalizzata al pensionamento saranno esclusi dalla rotazione.

Si conferma quanto ribadito negli accordi locali in riferimento alla necessità di ulteriore confronto negli ambiti territoriali per la verifica delle congruità dell'accordo, l'applicazione e le ricadute derivanti dalla presente intesa.

Italia lavoro su incarico del Ministero del lavoro – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali – raccoglierà i dati iniziali e monitorerà trimestralmente l'andamento della spesa.

Le aziende si impegnano a fornire i dati necessari.

Le parti si danno atto di aver esperito positivamente l'esame congiunto previsto dall'art.2 DPR218/2000.

Per le Aziende

Italia Lavoro

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

per le OO. SS.